

CULTURA SPETTACOLI

«Fare territorio» nel giardino di Elena Accati

Prosegue «Fare territorio», l'iniziativa promossa dal Fai in collaborazione con Slow Food, che mira alla valorizzazione del territorio attraverso persone, luoghi e sapori. Oggi alle 17, nel secondo incontro del percorso, si visiterà il giardino privato della



scrittrice e paesaggista Elena Accati e del fitopatologo Angelo Garibaldi, che si trova in frazione Bariola in Valle Cervo. Gli incontri sono riservati ai soci Fai e l'iniziativa vuole essere anche un'occasione per avvicinare nuovi iscritti. Contributo minimo: 10 euro.

Terza edizione nella villa di Vigliano

Le «creature vegetali» in vetrina alla Malpenga

Ortaggi, insalate ed erbe da ogni parte del mondo

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

L'origano greco con bacche piccanti come peperoncino, lo spinacio-fragola dai semi rossi come fragole, il crisantemo cinese con fiori commestibili e l'erba di San Giovanni dalle proprietà lenitive: sono solo alcune delle curiose «creature vegetali» presenti nell'orto didattico di Villa Malpenga. Recuperato e curato dall'associazione OrtoAccorto, grazie al prezioso lavoro di Massimo Gravellu e alla collaborazione degli studenti dell'Istituto Agrario coordinati da Alessandro Corbellini, è una delle meraviglie (insieme al meleto e al pollaio) che si potranno visitare durante la terza edizione di «Gli orti della Malpenga», sabato 17 e domenica 18, negli splendidi spazi della villa a Vigliano.

Obiettivo

Tra le finalità dell'iniziativa c'è infatti la volontà di riscoprire e valorizzare l'immensa varietà di ortaggi, insalate ed erbe che crescono in ogni angolo del mondo, in risposta all'omologazione del sistema produttivo. Gli strani esempi citati non sono frutto di incroci di laboratorio e rappresentano invece specie vegetali che esistono in natura, ma che sono commercialmente

poco redditizie. Per le stesse ragioni l'evento promuove il concorso «ScherzosOrto», che invita i visitatori a portare ortaggi dalle forme insolite e dalle grandi dimensioni, nati nei loro orti, in risposta a ciò che si trova al supermercato, dove tutto è di misura standard ed esteticamente perfetto. A supporto del concorso, in occasione di eventi sul tema, l'OrtoAccorto della Malpenga ha distribuito oltre 700 bustine di semi di vegetali «insoliti», come la rapa bianca palla di neve, la carota flakee e il ravanello daikon.

In mostra

Cardine delle due giornate sarà la grande mostra mercato con vari operatori del settore, ai quali si affiancano i produttori dei tradizionali complementi dell'insalata (olio, sale, aceto, acciughe, formaggi teneri e uova) e il Fai con la sua sera dedicata alle piante tessili. Tra i partner ci saranno Slow Food e Bottega Verde, ma anche Banca Sella e Lanificio Reda, che condividono la filosofia che sta alla base dell'evento: la cultura della tradizione e la valorizzazione del territorio.



FOTO MICHELETTI

Natura in mostra

L'origano greco con bacche piccanti come peperoncino e il crisantemo cinese con fiori commestibili tra le curiosità

La Trappa di Sordevolo ospita un laboratorio sugli asini

A Oropa la Fiera di San Bartolomeo

La festa degli allevatori della pezzata di Oropa e l'utilizzo degli asini come animali da lavoro: alla vita in montagna, tra riscoperta della tradizioni passate e conferma di quelle mai tramontate, sono dedicate due iniziative previste nel fine settimana.

Al Santuario di Oropa sabato e domenica la «Fiera di San Bartolomeo» propone la 38ª edizione del «Raduno zo-

otecnico» che, organizzato dall'associazione Agro Montis Oropense, propone esposizione di capi bovini e di bestiame ovi-caprino. La festa valorizza la specie autoctona di Oropa e tutte le attività connesse come la produzione di latte, formaggi e l'artigianato. S'inizia alle 9 di sabato quando si svolgerà la premiazione degli allevatori e si continua dalle 10 di domenica, quando sono previ-

sti anche momenti musicali con gli Eva Cèra e una mostra di trattori degli Anni 50 e 60 a cura dell'associazione «Cavalli d'Acciaio».

Alla Trappa di Sordevolo, domenica dalle 9,30 alle 17,30 è previsto un laboratorio intitolato «Come coltivare in montagna con gli asini» su allevamento degli animali da lavoro, attrezzature utilizzate in trazione animale moderna e tec-

niche di coltivazione delle orticole in zone montane. La lezione sarà condotta da Marco Spinello, agricoltore e allevatore con esperienza decennale nell'impiego degli animali da lavoro in zone montane, nonché referente italiano dell'associazione francese Prommata. Quota d'iscrizione: 30 euro (comprensiva del pranzo). Info: 014493313. [S. RO.]

24h

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglia: telefono 0161/96.60.66; Cossato: telefono 015/92.21.23.
PRONTO SOCCORSO
Biella: numero verde telefono 800-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/40.71.21, 015/84.94.390; Cavaglia: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

VIGILI DEL FUOCO

Biella: Via S. Barbara, 3/A, telefono 015/401837 - 015/8555611.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: stazione San Paolo, piazza S. Paolo, tel. 015/40.25.52.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Biella: via S. Maria di Campagnate 26, telefono 015/40.43.70.

CARABINIERI

Pronto intervento 112
Biella: Comando Provinciale, via F.lli Rosselli 98/B. Centralino 015/84.021.

QUESTURA

Biella: via S. Eusebio 5/a, telefono 015/35.90.411.

AZIENDA TURISTICA LOCALE

Biella: via La Marmora 3, telefono 015/351128.

AMBULATORIO VETERINARIO SAN PIETRO

Biella: Dr. Piero Biassoli, Strada Barazetto Vandorno 85, pronto soccorso veterinario 7 giorni su 7, 24 ore, telefono 015/25.31.613, cell. 335/70.85.182.

TAXI

Biella: servizio Comunale: Giardini Zumaglini tel. 015/26.937, Stazione S. Paolo tel. 015/84.93.419. Consorzio Biellese tel. 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario solo su prenotazione).

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Santo Stefano, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione

di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vigliano: Rolando, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

Strona: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Benna: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

La posta dei lettori. Via XX Settembre 17, 13900 Biella; e-mail biella@lastampa.it

Caos M5S a Roma. Ma quali poteri forti?

La «sindaca» di Roma e il suo assessore all'Ambiente hanno taciuto per giorni che la Muraro fosse indagata. La vicenda è esplosa durante una audizione di fronte ad una Commissione parlamentare dopo che per giorni era stata volutamente taciuta. Non capisco quale vantaggio pensavano di ottenere visto che la notizia prima o poi sarebbe emersa, diventando un boomerang. È uno stillicidio di dimissioni e di sostituzioni: dall'assessore al Bilancio, al capo di gabinetto, diventa

nuove. Rappresentano il segno di una evidente difficoltà politica e di una mancanza di capacità di governo. Tacere sul fatto che l'assessore all'Ambiente fosse indagata, anzi negarlo, nel momento in cui per lo stesso motivo erano state richieste le dimissioni di Pizzarotti, sindaco di Parma, è un segno di doppiezza e di improvvisazione. Sia chiaro: essere indagati non significa essere colpevoli, ma questo principio deve valere per tutti. La «sindaca» e il gruppo dirigente del M5S attribuiscono ai «poteri forti» ciò che sta succedendo, ma questa spiegazione non regge anche

città. Può essere utile per provare a sottrarsi alle proprie responsabilità, ma cosa c'entrano con i «poteri forti» la decisione di non parlare del fatto che l'assessore all'Ambiente è indagata oppure lo scontro di potere all'interno del Movimento e della maggioranza che governa la città di Roma? La Raggi e il M5S hanno vinto le elezioni. Governino, occupandosi dei problemi di Roma, trasformando programmi ed enunciazioni in delibere e atti di governo. I primi mesi di governo sono importanti per indicare la direzione di marcia. Nessuno pretenderà miracoli

no prima, ma dimostrino di avere le idee, la capacità e la volontà di farlo.

WILMER RONZANI

«Il governo si ricordi dei terremotati»

Il terremoto di qualche settimana fa nei luoghi dell'Italia Centrale con circa 300 vittime e intere popolazioni che hanno perso le proprie case, ha creato seri problemi che il governo deve affrontare con effetto immediato. C'è da sperare che le promesse del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio che i

dell'arrivo ormai prossimo delle stagioni fredde. Mi auguro che anche la giustizia, già all'opera, proceda all'arresto degli eventuali responsabili del disastro accaduto agli stabili pubblici, alcuni interamente crollati. Mi riferisco a progettisti, costruttori, collaudatori mafiosi, una «associazione a delinquere» che va punita severamente. Non mi stupirei però, purtroppo, che anche il governo attuale, passati questi giorni di lutto nazionale, partecipazione, impegni e promesse, finisca per comportarsi come i governi precedenti di cui ancora si parla per il poco o nulla che ha fatto per

tutti coloro che sono accorsi nei luoghi colpiti (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, Volontari) per il loro impegno nel dare il proprio aiuto e conforto alle popolazioni duramente colpite.

SERGIO BORAINO
BIELLA

«La vera solidarietà si fa in silenzio»

Quante manifestazioni di solidarietà in questi giorni post-terremoto. Tutte assolutamente meritevoli, per carità, però il bene è meglio farlo in silenzio, perché altrimenti di-